

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

**Nome prodotto** : Delfleet 350 (F341) Ready Mix colours containing white (F300)  
**Codice Prodotto** : F3X350-MX03/EX  
**Tipo di Prodotto** : Liquido.  
**Altri mezzi di identificazione** : Non disponibile.

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

**Uso del Prodotto** : Applicazioni professionali, Usato per Vaporizzazione.  
**Uso della sostanza/della miscela** : Rivestimento.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

PPG Industries Italia SpA  
 Via Comasina, 1 - 20161 Milano, Italy  
 Tel: +39 02 6404.1

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : EurMsdsContact@ppg.com

**Punto di contatto nazionale**

PPG ITALIA SALES & SERVICES s.r.l,  
 Via A. De Gasperi, 17/19, 20020 Lainate Mi.  
 Tel: 02 9317921 Fax: 02 93179253

**1.4 Numero telefonico di emergenza****Fornitore**

**Numero di telefono** :

- Numero telefonico di emergenza dell'impresa : +39 02 6404.1

In caso di emergenza o intossicazione chiamare il CNIT - Centro Antiveleni di PAVIA Tel.: +39 0382 24444

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

**Definizione del prodotto** : Miscela

**Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]**

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

**Classificazione** : R10  
 R67  
 R52/53

**Pericoli fisici/chimici** : Infiammabile.

**Pericoli per la salute umana** : L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

**Pericoli per l'ambiente** : Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Simbolo o simboli di pericoli** : Non applicabile.

**Indicazione di pericolo** : Non applicabile.

**Frasi di rischio** : R10- Infiammabile.  
R67- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.  
R52/53- Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Consigli di prudenza** : S23- Non respirare i vapori o aerosoli.  
S38- In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

**Ingredienti pericolosi** : Non applicabile.

**Elementi supplementari dell'etichetta** : Non applicabile.

### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** : Non applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Non disponibile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

**Sostanza/preparato** : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
acetato di n-butile	CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1	<15	R10 R66, R67	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	[1] [2]
acetato di 1-metil-2-metossietile	CE: 203-603-9 Numero CAS: 108-65-6 Indice: 607-195-00-7	5-10	R10	Flam. Liq. 3, H226	[2]
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera : Nota/Note P	CE: 265-199-0 Numero CAS: 64742-95-6 Indice: 649-356-00-4	2.5-5	R10 Xn; R65  Xi; R37 R66, R67  N; R51/53	Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315  STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H335 and H336i Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	[1]
xilene	CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7 Indice: 601-022-00-9	1-5	R10 Xn; R20/21  Xi; R38	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312  Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315	[1] [2]
1,2,4-trimetilbenzene	CE: 202-436-9	1-2.5	R10	Flam. Liq. 3, H226	[1] [2]

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

mesitilene	Numero CAS: 95-63-6 Indice: 601-043-00-3		Xn; R20 Xi; R36/37/38 N; R51/53	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2, H411	
	CE: 203-604-4	0.25-	R10	Flam. Liq. 3, H226	[1] [2]
	Numero CAS: 108-67-8	2.5	Xi; R37	STOT SE 3, H335	
	Indice: 601-025-00-5		N; R51/53	Aquatic Chronic 2, H411	
cumene	CE: 202-704-5	<0.25	R10	Flam. Liq. 3, H226	[1] [2]
	Numero CAS: 98-82-8		Xn; R65	STOT SE 3, H335	
	Indice: 601-024-00-X		Xi; R37	Asp. Tox. 1, H304	
			N; R51/53	Aquatic Chronic 2, H411	
			<b>Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.</b>	<b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

#### Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

**Nota - alta Concentrazione Listed è un < Valore**

**I codici SUB rappresentano sostanze che non hanno numero CAS registrato.**

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.
- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. Non indurre il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

##### Effetti potenziali acuti sulla salute

**Contatto con gli occhi** : Può causare irritazione agli occhi.

**Inalazione** : L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

**Contatto con la pelle** : Può causare irritazione alla pelle.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

**Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.

**Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito  
mal di testa  
sonnolenza/fatica  
capogiro/vertigini

**Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.

**Ingestione** : Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

**Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

**Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.

**Mezzi di estinzione da evitare** : Non utilizzare un getto d'acqua.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido infiammabile. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare con il rischio di una conseguente esplosione. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione.

**Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossido/ossidi metallici

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per mantenere freschi i contenitori esposti al fuoco. Questa sostanza è nociva per gli organismi acquatici. L'acqua antincendio contaminata con questa sostanza deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Per gli operatori dei servizi di non emergenza** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Niente candele, sigarette o fiamme nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per gli operatori dei servizi di emergenza** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

**6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/nelgli Scenario/i di Esposizione.

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme aperte o altre fonti di combustione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Usare strumenti che non generano

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

scintille. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

**Parere su prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità** : Temperatura di stoccaggio: 0 a 35°C (32 a 95°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di combustione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

### 7.3 Usi finali specifici

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Soluzioni specifiche del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/nelgli Scenario/i di Esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
acetato di n-butile	<b>ACGIH TLV (Stati Uniti, 2/2010).</b> STEL: 200 ppm, 0 orari per turno, 15 minuto(i). TWA: 150 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).
acetato di 1-metil-2-metossietile	<b>Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 550 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 15 minuto(i). Breve Termine: 100 ppm, 0 orari per turno, 15 minuto(i). 8 ore: 275 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 8 ora(e). 8 ore: 50 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).
xilene	<b>Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 442 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 15 minuto(i). Breve Termine: 100 ppm, 0 orari per turno, 15 minuto(i). 8 ore: 221 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 8 ora(e). 8 ore: 50 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).
1,2,4-trimetilbenzene	<b>Ministero della Salute (Italia, 8/2009).</b> 8 ore: 100 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 8 ora(e). 8 ore: 20 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).
mesitilene	<b>Ministero della Salute (Italia, 8/2009).</b> 8 ore: 100 mg/m <sup>3</sup> , 0 orari per turno, 8 ora(e). 8 ore: 20 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).
cumene	<b>Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la</b>

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

cute.

Breve Termine: 250 mg/m<sup>3</sup>, 0 orari per turno, 15 minuto(i).

Breve Termine: 50 ppm, 0 orari per turno, 15 minuto(i).

8 ore: 100 mg/m<sup>3</sup>, 0 orari per turno, 8 ora(e).

8 ore: 20 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).

### Nome del prodotto/ingrediente

### Valori limite d'esposizione

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

### DNEL

DNEL - Non disponibile.

### PNEC

PNEC - Non disponibile.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

**Appropriati controlli ingegneristici** : Usare solo con ventilazione adeguata. Usare recinzioni, sistemi di ventilazione locali o altri controlli ingegneristici per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I controlli ingegneristici devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere sotto qualsiasi limite inferiore di esplosione. Utilizzare un sistema di ventilazione non esplosivo.

### Misure di protezione individuali

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la stazione per sciacquarsi gli occhi e le docce di sicurezza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.

**Dispositivo di protezione degli occhi e del viso** : Occhiali protettivi con protezioni laterali.

### Protezione della pelle

**Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità.

**Guanti** : Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:

Raccomandato: lamina, gomma fluorurata

**Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta. I dispositivi di protezione individuale devono essere approvati da personale qualificato prima di essere utilizzati per la manipolazione di questo prodotto.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Vario
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia di odore** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione** : >37.78°C
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 23°C
- Tasso di Evaporazione** : Non disponibile.
- Il materiale supporta la combustione.** : Sì.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non disponibile.
- Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività** : Punto minimo: 0.7%  
Punto massimo: 10%
- Pressione di vapore** : Valore massimo noto: 1.2 kPa (9 mm Hg) (a 20°C) (acetato di n-butile). Valore medio pesato: 0.73 kPa (5.48 mm Hg) (a 20°C)
- Densità di vapore** : Valore massimo noto: 4.6 (Aria = 1) (acetato di 1-metil-2-metossietile). Valore medio pesato: 4.14 (Aria = 1)
- Densità relativa** : 1.1
- Solubilità** : Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda.
- Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua** : Non disponibile.
- Temperatura di autoinfiammabilità** : Non disponibile.
- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- Viscosità** : 40 - <60 s (ISO 6MM)
- Proprietà esplosive** : Non disponibile.
- Proprietà comburenti** : Non disponibile.

**9.2 Altre informazioni**

Nessuna informazione aggiuntiva.



## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.  
Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acetato di n-butile	CL50 Inalazione Gas.	Ratto	6867 ppm	4 ore
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	>21.1 mg/l	4 ore
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	2000 ppm	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	>17600 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	10.768 g/kg	-
diossido di titanio	DL50 Orale	Ratto	>10 g/kg	-
	DL50 Cutaneo	Coniglio	>5 g/kg	-
acetato di 1-metil-2-metossietile	DL50 Orale	Ratto	8532 mg/kg	-
	DL50 Cutaneo	Coniglio	3.48 g/kg	-
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	DL50 Orale	Ratto	8400 mg/kg	-
	DL50 Cutaneo	Coniglio	3.48 g/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	8400 mg/kg	-
	CL50 Inalazione Gas.	Ratto	6670 ppm	4 ore
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	5000 ppm	4 ore
xilene	DL50 Cutaneo	Coniglio	>1.7 g/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	4.3 g/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	4.3 g/kg	-
1,2,4-trimetilbenzene	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	18000 mg/m3	4 ore
	DL50 Orale	Ratto	5 g/kg	-
3-etossipropionato di etile	DL50 Cutaneo	Coniglio	10 g/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	3200 mg/kg	-
mesitilene	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	24000 mg/m3	4 ore
	DL50 Orale	Ratto	5000 mg/kg	-
cumene	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	39000 mg/m3	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	12.3 g/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	1400 mg/kg	-

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Irritazione/Corrosione

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Sensibilizzante

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.**Mutagenicità****Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.**Cancerogenicità****Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.**Tossicità per l'apparato riproduttivo****Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.**Teratogenicità****Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.**Informazioni sulle vie di esposizione più probabili** : Non disponibile.**Effetti potenziali acuti sulla salute****Inalazione** : L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.**Contatto con la pelle** : Può causare irritazione alla pelle.**Contatto con gli occhi** : Può causare irritazione agli occhi.**Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche****Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito  
mal di testa  
sonnolenza/fatica  
capogiro/vertigini**Ingestione** : Nessun dato specifico.**Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.**Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.**Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine****Esposizione a breve termine****Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.**Esposizione a lungo termine****Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.**Effetti Potenziali Cronici sulla Salute**

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.**Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.**Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.**Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.**Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.**Altre informazioni** : Non disponibile.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Non esistono dati disponibili sul preparato stesso. Il preparato soddisfa i requisiti previsti dalla direttiva 1999/45/CE relativa ai preparati pericolosi ed è assegnato alla classe di tossicità contemplata. Per ulteriori dettagli, consultare le sezioni 3 e 15.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con il preparato può causare la rimozione del grasso naturale dalla cute con possibile dermatite da contatto non allergica e assorbimento cutaneo.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
acetato di n-butile	Acuto CL50 32000 ug/L Acqua di mare	Crostacei - Artemia salina - Nauplii	48 ore
	Acuto CL50 18000 a 19000 ug/L Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas - 31 a 32 giorni - 21.6 mm - 0.175 g	96 ore
diossido di titanio	Acuto EC50 5.83 mg/L Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Acuto EC50 >1000000 ug/L Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - <24 ore	48 ore
	Acuto CL50 >1000000 ug/L Acqua di mare	Pesce - Fundulus heteroclitus	96 ore
acetato di 1-metil-2-metossietile xilene	Acuto CL50 161 mg/l Acqua fresca	Pesce	96 ore
	Acuto CL50 8500 ug/L Acqua di mare	Crostacei - Palaemonetes pugio	48 ore
1,2,4-trimetilbenzene	Acuto CL50 3300 a 4093 ug/L Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss - 0.6 g	96 ore
	Acuto CL50 17000 ug/L Acqua di mare	Crostacei - Cancer magister - Zoea	48 ore
mesitilene	Acuto CL50 7720 a 8280 ug/L Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas - 34 giorni	96 ore
	Acuto CL50 13000 ug/L Acqua di mare	Crostacei - Cancer magister - Zoea	48 ore
cumene	Acuto CL50 12520 a 15050 ug/L Acqua fresca	Pesce - Carassius auratus - 1 a 15 anni - 13 a 20 cm - 20 a 80 g	96 ore
	Acuto EC50 2600 ug/L Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	72 ore
	Acuto EC50 7400 a 11290 ug/L Acqua fresca	Crostacei - Artemia sp. - Nauplii	48 ore
	Acuto EC50 10600 a 14100 ug/L Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato - <=24 ore	48 ore
	Acuto CL50 2700 ug/L Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
acetato di n-butile	1.78	-	bassa
acetato di 1-metil-2-metossietile	0.56	-	bassa
xilene	3.16	-	alta
1,2,4-trimetilbenzene	3.63	120.226443461	alta
mesitilene	3.42	186.208713666	alta
cumene	3.66	35.481338923	bassa

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT** : Non applicabile.

**vPvB** : Non applicabile.

**12.6 Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

**Rifiuti Pericolosi** : Sì.

[European Waste Catalogue \(Catalogo europeo dei rifiuti\)](#)

Codice smaltimento	Designazione rifiuti
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

#### Imballo

Italian (IT)	Italy	Italia	12/16
--------------	-------	--------	-------

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)	
Contenitore	15 01 04	imballaggi metallici

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU</b>	1263	1263	1263	1263
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	PITTURE	PITTURE	PITTURE	PITTURE
<b>14.3 Classi di pericolo per il trasporto</b>	3	3	3	3
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	III	III	III	III
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	No.	No.	No.	No.
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.

### Informazioni supplementari

**ADR Viscosità Osservazioni** : Esente in base a 2.2.3.1.5 (VSE, esenzione delle sostanze viscosi)

**ADR Codice restrizioni su trasporto in galleria** : (D/E)

**14.7 Trasporto di merce sfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC** : Non disponibile.

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)****Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione****Sostanze estremamente preoccupanti**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.

**in materia di  
fabbricazione,  
immissione sul mercato e  
uso di talune sostanze,  
preparati e articoli  
pericolosi**

**Altre norme UE****Norme nazionali****Riferimenti**

: Norme nazionali su classificazione ed etichettatura di sostanze e preparati/miscela  
Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n.65 sulla classificazione, imballaggio e etichettatura dei preparati pericolosi ; Decreto Legislativo 3 febbraio 1997, n.52 e Decreto Ministero Sanità 28 Aprile 1997 sulla classificazione , imballaggio ee etichettatura delle sostanze pericolose.;Tabella delle classificazioni ed etichettature armonizzate - Allegato VI, Parte 3 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) e successive modificazioni e integrazioni.

Nelle formulazioni dei prodotti PPG possono essere presenti le seguenti sostanze :  
(per verificare l'effettiva presenza si veda la Sezione 3)

- Solvente Nafta N° CAS 64742-95-6

- Solvente Nafta N° CAS 64742-82-1

- Solvente Nafta N° CAS 64742-48-9

- Solvente Nafta N° CAS 64742-49-0

Tali sostanze possono essere classificate come cancerogene o mutagene se talune impurezze contenute sono pari o superiori allo 0.1%, come da Nota P del regolamento medesimo. PPG ha verificato tale possibilità con i fornitori che hanno inviato schede di sicurezza e dichiarazioni scritte, le quali certificano che le sostanze sunnominate non sono classificabili come cancerogene o mutagene in quanto le eventuali impurezze presenti hanno una concentrazione molto inferiore ai limiti di classificazione.;Normativa Seveso - DLG 334 del 17 agosto 1999 e successive modificazioni e integrazioni

Per l'applicazione del Decreto Legislativo n. 334 del 17 agosto 1999 intitolato "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" e successive modificazioni e integrazioni, si faccia riferimento alla classificazione di etichettatura del prodotto riportata in questa scheda.;Normativa Acqua

Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Terza e successive modificazioni ed integrazioni.;Normativa Rifiuti

Seguire le prescrizioni del DLgs 152/2006 Parte Quarta e successive modificazioni ed integrazioni, facendo riferimento per la classificazione al Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).;Normativa Aria

Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Quinta e successive modificazioni ed integrazioni.;Altre normative

Altre norme che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono, quando applicabili, le seguenti:

- D.Lgs. N. 81 del 09/04/2008 - Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

- D.Lgs. N. 152 del 03/04/2006 - Norme in materia ambientale.;Si faccia inoltre riferimento ad ogni altra disposizione applicabile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

: Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

☑ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

### Abbreviazioni e acronimi

: ATE = Stima della Tossicità Acuta  
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
 DNEL = Livello derivato senza effetto  
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
 RRN = Numero REACH di Registrazione

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

: H226 Liquido e vapori infiammabili.  
 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
 H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H332 Nocivo se inalato.  
 H335 Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.  
 H335 and H336i Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.  
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

: Acute Tox. 4, H312 TOSSICITÀ ACUTA: PELLE - Categoria 4  
 Acute Tox. 4, H332 TOSSICITÀ ACUTA: INALAZIONE - Categoria 4  
 Aquatic Chronic 2, H411 PERICOLO CRONICO - Categoria 2  
 Aquatic Chronic 3, H412 PERICOLO CRONICO - Categoria 3  
 Asp. Tox. 1, H304 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1  
 Eye Irrit. 2, H319 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2  
 Flam. Liq. 3, H226 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3  
 Skin Irrit. 2, H315 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2  
 STOT SE 3, H335 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) [Irritazione delle vie respiratorie] - Categoria 3  
 STOT SE 3, H335 and H336i TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA): INALAZIONE [Narcosi] - Categoria 3  
 STOT SE 3, H336 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) [Narcosi] - Categoria 3

### Testi integrali delle Frasi R abbreviate

: R10- Infiammabile.  
 R20- Nocivo per inalazione.  
 R20/21- Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.  
 R65- Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.  
 R37- Irritante per le vie respiratorie.  
 R38- Irritante per la pelle.  
 R36/37/38- Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.  
 R66- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.  
 R67- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.  
 R51/53- Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
 R52/53- Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

**Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]** : Xn - Nocivo  
Xi - Irritante  
N - Pericoloso per l'ambiente

**Storia**

**Data di edizione/ Data di revisione** : 24 Febbraio 2012

**Data dell'edizione precedente** : Nessuna precedente convalida.

**Preparato da** : EHS

**Versione** : 1

**Esonero alle responsabilità**

*Le informazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze scientifiche e tecniche e si riferiscono al prodotto al momento della fornitura da parte di PPG. Lo scopo di queste informazioni è di richiamare l'attenzione sugli aspetti relativi a salute e sicurezza dei prodotti forniti da PPG e di raccomandare misure precauzionali per l'immagazzinamento e la manipolazione dei prodotti. Nessuna garanzia è fornita in merito alle proprietà del prodotto stesso. Nessuna responsabilità (fatto salvo i casi di dolo o la colpa grave) sarà assunta da PPG per la mancata osservazione delle misure precauzionali indicate in questa scheda e per l'utilizzo non appropriato del prodotto. E' inoltre responsabilità dell'utilizzatore di prendere tutte le misure necessarie per conformarsi a tutte le normative applicabili, ivi incluse le normative nazionali e della Unione Europea.*